

Codice scheda: ASC A4550309 (Microscheda: 3959D1/2)  
Luogo e data: TORINO - 05/09/1890  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: FULCHERIS PIETRO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica  
Autenticità: Copia

Contenuto: Invia una copia del ritratto di D. Bosco riprodotto in oleografia a grandezza naturale.

\*\*\*

Torino, 5 settembre 1890

Illustrissimo Signore

Dietro suggerimento di persone affezionate al compianto nostro Padre Don Bosco abbiamo fatto riprodurre in oleografia in grandezza naturale il di lui ritratto, ed io mi sentii ispirato a mandarne una copia alla S. V. Ill.ma che tanto affetto mostra per lui e per le opere sue. Lo voglia gradire come pegno della nostra riconoscenza, e mentre Don Bosco dal cielo, dove fermamente lo speriamo non cessa di pregare per benefattori suoi e dei suoi poveri orfanelli posso assicurarla che questi unitamente ai loro Superiori innalzano ogni giorno fervide orazioni al Signore affinché allontani da V. S. e dai suoi cari ogni dannosa tribolazione, spanda a larghe mani su di loro le sue celesti benedizioni, e dopo una serie di molti anni passati nella sua grazia tenga a tutti preparata una bella corona in Paradiso.

Voglia in pari tempo gradire i rispettosi omaggi della crescente nostra povera e numerosa famiglia, e specialmente di chi ha il piacere di professarsi con sincera stima e viva gratitudine Di V. S. Ill.ma e Benemerita

Obbligatissimo Servitore

Sac. Michele Rua

ORATORIO  
S. FRANCESCO DI SALES  
Torino, via Cottolengo, N. 22

Torino il 5 settembre 90  
Illmo Signore

Dietro suggerimento di persone affezionate al compianto nostro Padre D. Bosco abbiamo fatto riprodurre in oleografia in grandezza naturale il di lui ritratto, ed io mi sentii ispirato a mandarne una copia alla S. V. Ill.ma che tanto affetto mostra per lui e per le opere sue. Lo voglia gradire come pegno della nostra riconoscenza, e mentre D. Bosco dal Cielo, dove fermamente lo speriamo non cessa di pregare per benefattori suoi e dei suoi poveri orfanelli posso assicurarla che questi unitamente ai loro Superiori innalzano ogni giorno fervide orazioni al Signore affinché allontani da V. S. e dai suoi cari ogni dannosa tribolazione, spanda a larghe mani su di loro le sue celesti benedizioni, e dopo una serie di molti anni passati nella sua grazia tenga

3959 D 1

a tutti preparata una bella corona in Paradiso.  
Voglia in pari tempo gradire i rispettosissimi  
omaggi della crescente nostra povera e ammassata  
famiglia, e specialmente di chi ha il piacere  
di professarsi con sincera stima e viva gratitudine  
Di V. S. M<sup>te</sup> e Benemerita.

Obbl<sup>mo</sup> Servitore

Sac. Michele Aua